

Keynes, si riparte tra mascherine e strette di mano

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2020



Le mascherine sono diligentemente sul viso, ma alla stretta di mano vigorosa non si rinuncia. **Primo giorno di scuola, oggi martedì 15 settembre per l'Isis "Keynes" di Gazzada Schianno.** Difficile evitare le pacche e i saluti "fisici": così ci si fa coraggio o ci si ritrova, magari dopo una serata passata insieme.

Alle 7.45 la **via per Morazzone è già intasata di auto e pullman:** il traffico è congestionato come ogni mattina, quando l'istituto superiore riapre i cancelli. Molti i ragazzi che arrivano da Gazzada Schianno o Morazzone ma anche da Varese e dai paesi qui attorno. Mantenere il distanziamento non è semplice ma l'ingresso si svolge senza intoppi e alle 8.10 il piazzale all'esterno della scuola è quasi vuoto. **I pullman arrivano a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro ma non sono affollati e i ragazzi siedono a posti alternati.**

«Faremo lezioni in presenza ma anche da casa – spiega un gruppetto di ragazzi, tra quelli più grandi, in attesa davanti al cancello – È la cosa più logica che si potesse fare: siamo tantissimi in questa scuola e la Dad agevolerà un po' l'organizzazione».

Non sono dello stesso parere i ragazzi di prima che fanno capannello fuori dall'ingresso e si guardano in giro, con aria un po' smarrita: «La didattica a distanza negli ultimi mesi è stata un disastro nella nostra vecchia scuola. È stato davvero faticoso seguire le lezioni: speriamo che qui vada un po' meglio».

La **dirigente scolastica Fausta Zibetti** non ha organizzato alcun saluto agli alunni della classe nella palestra dell'istituto, come avveniva gli anni scorsi:

“È bello vivere perché vivere è cominciare, sempre, ad ogni istante”, una frase di Cesare Pavese apre la sezione del sito dedicato **all'accoglienza** che prevede un ampio progetto per far conoscere agli studenti il nuovo gruppo classe, gli ambienti e le regole dell'istituto, creare le basi per la creazione di un gruppo classe ospitale, collaborativo e inclusivo.

Si riparte, la “normalità” è ancora lontano ma ritrovarsi è già un primo passo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it